

Pratica n. 16993/2020

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “ANS2-2b San Pellegrino - Via B.Croce ”, in Comune di Reggio Emilia – rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “ANS2-2b San Pellegrino - Via B.Croce ”, in Comune di Reggio Emilia, trasmessi dal Comune di Reggio Emilia con nota prot. n. 95007 dell'08/06/2020, acquisiti agli atti al prot. n. PG/2020/81778 dell'08/06/2020.

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Reggio Emilia con nota prot. n. 274078 del 29/11/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/195953 del 29/11/2022, comprensive dei pareri degli Enti. La trasmissione dei pareri degli Enti è stata completata con nota del Comune di Reggio Emilia prot. n. 278743 del 05/12/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/199459 del 05/12/2022.

Dato atto che:

- il PUA di iniziativa privata denominato “ANS2-2b San Pellegrino - Via B.Croce” è stato inserito nel Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia con la Variante al POC stesso adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9170/52 del 17/03/2014 e approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13/04/2015; tale Variante al POC è stata oggetto di valutazione ambientale nell’ambito del relativo esame urbanistico-ambientale, conclusasi con parere motivato positivo con prescrizioni con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 38 del 12/03/2015;
- con riferimento al tema del traffico, relativamente al PUA “ANS2-2b San Pellegrino - Via B.Croce” negli elaborati della Variante al POC erano contenute valutazioni effettuate sulla base degli esiti dello studio trasportistico relativo al quadrante urbano che comprende l’area ospedaliera, con gli ampliamenti previsti dal masterplan del polo ospedaliero, l’intero ambito ANS2 e più in generale le aree residenziali comprese tra viale Umberto I e via Rosa Luxemburg; tali valutazioni, prendendo atto della necessità di contenere l’aumento di traffico su via Benedetto Croce e via Rosa Luxemburg, hanno sostenuto la scelta, in sede di Variante al POC, di ridurre le dimensioni del parcheggio scambiatore previsto nell’ambito ANS2, stralciando la parte riguardante l’ambito ANS2-2b con conseguente destinazione della relativa area a verde pubblico, e mantenendo invece confermata la previsione di realizzare la porzione di parcheggio scambiatore contenuta nell’ambito ANS2-2a.

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare e dagli elaborati del PUA emerge che:

- l’area del PUA “ANS2-2b”, attualmente ineditata, è localizzata nel settore meridionale della città tra i quartieri San Pellegrino e Buco del Signore, delimitata a nord da via Benedetto Croce, ad est da via Rosa Luxemburg e a sud da viale Lelio Basso, ad ovest sono presenti tessuti consolidati e di recente formazione caratterizzati da buona qualità insediativa; il PUA è classificato dal PSC come come “ANS - Ambiti per nuovi insediamenti urbani”;
- nell’adiacente PUA “ANS2-2a” sono stati realizzati una struttura di vendita con superficie di vendita pari a 3.500 mq e un parcheggio scambiatore di valenza comunale, nonché una nuova di rotatoria di accesso da via Luxemburg;
- la superficie territoriale è pari a 84.800 mq; il progetto prevede la realizzazione di una superficie complessiva pari a 22.387 mq di cui 10.176 mq a destinazione terziaria, 10.176 mq a destinazione residenziale e 2.035 mq destinati all’edilizia residenziale sociale (ERS); come riportato nella scheda tecnica del PUA, sono previsti 8 lotti residenziali e 4 lotti con funzioni di tipo terziario; si prevede la realizzazione di 254 posti auto pubblici, nella scheda tecnica si precisa che le postazioni degli stalli di sosta per le auto elettriche dotati di colonnina per la ricarica, nel numero indicato dalle Norme di RUE, saranno definite in fase di

progettazione definitiva delle opere di urbanizzazione all'interno delle aree destinate a parcheggi pubblici;

- per il PUA "ANS2-2b" sono previsti due accessi: il primo dalla rotatoria realizzata su via Luxemburg ed il secondo dalla rotatoria realizzata su via Benedetto Croce; la parte est del comparto destinata ad usi non residenziali sarà accessibile dalla rotatoria su via Rosa Luxemburg, dove è prevista la realizzazione di un quinto braccio, mentre la parte ovest destinata ad usi residenziali sarà accessibile dalla rotatoria su via Benedetto Croce; si prevede di mantenere gli accessi disgiunti al fine di non creare una viabilità di attraversamento;
- per quanto attiene le dotazioni ecologiche ed il verde pubblico, si prevede che 35.070 mq siano destinati a verde pubblico e che le aree permeabili complessive siano pari a 42.588 mq, di cui 31.201 a verde profondo; la consistenza arborea prevista è di 466 alberi e 678 arbusti;
- gli elaborati sono comprensivi dei seguenti studi specialistici:
  - o valutazione del clima acustico per gli edifici in progetto e di impatto acustico delle attività commerciali e terziarie previste;  
l'area in cui ricade il comparto è inserita nella zonizzazione acustica vigente in classe III "Aree di tipo misto", con limiti di immissione pari a 60 dB(A) diurni e 50 dB(A) notturni; l'ambito confina ad ovest con un'area residenziale consolidata in classe II, così come in parte sul lato nord, mentre sui lati nord-est e sud confina con la viabilità principale; i tre principali assi stradali che interessano l'ambito (via B. Croce, via Rosa Luxemburg, viale Lelio Basso) sono classificati ai fini acustici come strade di tipo F (strade locali) cui compete, secondo il DPR n. 142/04, una fascia di pertinenza acustica di 30 metri sui due lati della carreggiata con limiti pari a quella della classificazione acustica attribuita all'ambito attraversato;  
le sorgenti sonore individuate per l'ambito ANS2-2b sono date dal traffico indotto in ingresso e in uscita dalla nuova rotatoria su via Rosa Luxemburg per servire le aree di parcheggio dei fabbricati ad uso terziario e dalla nuova rotatoria su via Benedetto Croce per servire le aree di parcheggio dei fabbricati residenziali e dagli impianti previsti in copertura agli edifici ad uso terziario per la climatizzazione degli ambienti interni;  
oltre a ciò, per la valutazione acustica si è tenuto conto degli esiti dello studio di impatto acustico effettuato per l'adiacente ambito ANS2-2a, dove è stata realizzata una struttura commerciale di vendita alimentare con relativi parcheggi ed un parcheggio scambiatore; sono state effettuate misure fonometriche e simulazioni modellistiche nelle quali si è tenuto conto degli interventi di mitigazione acustica già previsti dal progetto:
    - ◇ terrapieno di altezza 3 metri e lunghezza 110 metri sul confine del comparto ANS2-2b di fronte al tratto di via Luxemburg compreso tra la nuova rotatoria e la rotatoria esistente con viale Lelio Basso;

- ◇ barriere in muratura di altezza 2 metri a tutela dei ricettori R1 (lunghezza 40 metri), R13 (lunghezza 45 metri), R14 (lunghezza 30 metri), poste ad una distanza di circa 2,5 metri dal bordo della nuova strada di accesso ai lotti residenziali; il ricettore R1 corrisponde ad un fabbricato residenziale in progetto mentre i ricettori R13 e R14 corrispondono a fabbricati residenziali esistenti ubicati in prossimità de confini del comparto;
- ◇ asfaltatura drenante/fonoassorbente delle due rotatorie su via Rosa Luxemburg e su via Benedetto Croce, dell'intera via Rosa Luxemburg e di un tratto di lunghezza 70 metri di via Benedetto Croce;
- ◇ inoltre gli impianti di climatizzazione posti in copertura dei fabbricati ad uso terziario dovranno essere posizionati sui lati rivolti verso via Rosa Luxemburg e viale Lelio Basso, ossia in posizioni lontane o schermate rispetto ai più vicini ricettori residenziali; dai risultati delle analisi emerge una situazione di rispetto dei limiti di immissione assoluti presso tutti i nuovi ricettori interni al comparto ANS2-2b; sono stati riscontrati superamenti presso i ricettori esterni R17 (periodo notturno), R18 e R20 (diurno e notturno), ritenuti imputabili al rumore residuo dovuto alla viabilità pubblica esistente, quindi indipendenti dalle sorgenti sonore legate al progetto; i limiti differenziali sono rispettati presso tutti i ricettori esaminati;
- relazione idraulica; il sistema fognario prevede la realizzazione di reti separate per le acque nere e le acque meteoriche e di sistemi di laminazione al fine di garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica; le acque meteoriche saranno recapitate nel collettore di viale Lelio Basso che si immette a sua volta nel Torrente Crostolo nei pressi di via Tassoni; le acque nere recapiteranno nelle rete fognaria pubblica acque miste;
- relazione paesaggistica, redatta in quanto la porzione sud-ovest dell'ambito ricade all'interno della fascia dei 150 metri del Torrente Crostolo (acqua pubblica) sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; nella relazione sono illustrate le soluzioni progettuali sia per l'assetto dell'ambito e la distribuzione funzionale al suo interno che per le tipologie e i materiali dell'edificato; ai merito agli aspetti di tutela paesaggistica la Soprintendenza ha espresso il proprio parere di competenza prot. n. 18866 del 04/09/2020 di seguito richiamato;
- relazione in merito all'applicazione del metodo di calcolo Carbon Zero; nel documento è stato analizzato il consumo medio dei fabbricati tramite il software Carbon Zero elaborato dal Comune di Reggio Emilia, che considera la realizzazione di edifici con prestazione energetica massima pari alla precedente classe B secondo la DGR n. 1366/2011 dotati di determinate caratteristiche impiantistiche; il software stima l'emissione media attesa di CO2 e calcola le unità arboree necessarie alla compensazione o il valore economico da corrispondere; nella relazione è riportata la sintesi dei risultati a seguito dell'applicazione di Carbon Zero per ogni singolo edificio previsto all'interno del PUA; complessivamente si hanno 456 tonnellate/anno per 20 anni di emissioni di CO2 equivalente da compensare

con la piantumazione di 3.031 alberi in aggiunta a quelli già previsti dal progetto oppure con la corresponsione di 45.432,27 Euro per l'acquisto di crediti di carbonio; nella relazione si precisa che qualora in sede di progettazione esecutiva degli edifici si realizzassero edifici di classe migliore della classe B (DGR n. 1366/2011) e/o si installassero fonti rinnovabili in quantità tali da coprire buona parte del fabbisogno energetico, si avrebbe un significativo calo del numero di alberi richiesti per la compensazione o del valore dei crediti di carbonio da acquistare; a tal proposito, si rileva che nello schema di convenzione urbanistica compreso negli elaborati del PUA, all'art. 14 "Acquisto di crediti volontari di carbonio" si prevede che, contestualmente alla stipula della convenzione, i soggetti attuatori versino al Comune di Reggio Emilia una somma pari a 32.699 Euro per l'acquisto dei crediti volontari di carbonio, a compensazione dell'impatto determinato dall'intervento;

- verifica della potenzialità archeologica, volta ad analizzare il contesto archeologico dell'area interessata dall'ambito ANS2-2b; a seguito delle analisi e delle valutazioni svolte, nella relazione si conclude indicando un grado di rischio archeologico alto per l'area di intervento; a seguito di ciò, la Soprintendenza, come riportato nel parere prot. n. 22137 del 29/09/2017 di seguito richiamato, ha richiesto l'esecuzione di sondaggi preliminari, dai quali sono emerse evidenze archeologiche tali da determinare la richiesta da parte della stessa Soprintendenza di un controllo archeologico in corso d'opera nelle fasi di escavazione previste dal progetto;
- oltre a richiamare quanto contenuto negli studi specialistici sopra riportati, nel Rapporto ambientale preliminare si evidenzia quanto segue:
  - mobilità: vengono riprese le considerazioni e valutazioni sopra richiamate contenute nella Variante al POC approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13/04/2015; per la stima dei transiti indotti dal comparto ANS2-2b si sono considerati 58 alloggi nei lotti residenziali e 40 tra negozi e uffici con circa 80 addetti; rispetto alla rotatoria su via Benedetto Croce, i transiti attesi stimati in base al carico urbanistico previsto sono pari a 21 transiti nell'ora di punta, che si ritiene non determinino impatti significativi sulla viabilità della stessa via Benedetto Croce, che nell'ora di punta conta oltre 1.200 veicoli equivalenti transitanti; rispetto alla rotatoria su via Rosa Luxemburg, si prevede un'incidenza del comparto ANS2-2b pari a circa il 5%, con un incremento ritenuto non significativo se confrontato con il flusso medio nell'ora di punta di via Rosa Luxemburg su cui transitano oltre 2.000 veicoli e con i circa 500 veicoli/ora diretti alla struttura commerciale; anche dall'analisi dei livelli di servizio delle due rotatorie di accesso al comparto non emergono significative criticità viabilistiche;
  - aspetti energetici: anche in considerazione delle risultanze dell'applicazione del metodo di calcolo Carbon zero, viene evidenziata la necessità di riduzione delle emissioni con la realizzazione di edifici ad alte prestazioni energetiche, dotati di sistemi impiantistici ad alto

rendimento e con utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, quali ad esempio impianti fotovoltaici.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/15925 del 23/06/2020; parere favorevole a condizione che:
  - o ai fini della compatibilità acustica dell'intervento siano realizzati e mantenuti nel tempo i manufatti di schermatura acustica e gli accorgimenti indicati nella relazione previsionale di clima e impatto acustico;
  - o venga preventivamente valutato l'impatto acustico dei locali a destinazione direzionale/commerciale, qualora dotati di sorgenti sonore significative, non appena definito l'uso;
  - o a fine lavori sia eseguita una verifica strumentale del clima acustico rilevato presso i recettori abitativi volta a dimostrare il rispetto dei limiti previsti in posizioni significative in riferimento alle sorgenti sonore presenti. Nell'eventualità si verifichi un superamento dei limiti acustici, dovranno essere attuate opere di mitigazione a seguito delle quali dovrà essere effettuato un ulteriore collaudo attestante il rispetto dei limiti;
  - o con adeguata periodicità dovranno essere svolte le manutenzioni delle celle di bioritenzione e della vasca di laminazione interrata (qualora necessaria) e dei manufatti di mitigazione acustica, al fine di garantire la continuità nel tempo delle prestazioni attese;
  - o relativamente all'interramento delle linee elettriche e alla realizzazione della cabina MT/BT siano rispettate le vigenti norme in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettromagnetici;
  
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2020/0073771 del 22/06/2020; parere favorevole a condizione che:
  - o gli spazi verdi e i parchi urbani attrezzati siano mantenuti in buone condizioni di qualità, pulizia e manutenzione ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'arredo urbano accessibile anche alle fasce deboli della popolazione;
  - o ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edilizi con piani interrati o seminterrati) sia valutata da tecnici competenti e realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti o dilavamenti incontrollati, al fine di garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque;
  - o nel parere si ricorda inoltre l'importanza dei percorsi esterni, essenziali per garantire a tutti un'agevole mobilità; a tal fine vengono richiamati specifici accorgimenti e soluzioni progettuali riguardanti pendenze, dislivelli e discontinuità;

- Regione Emilia-Romagna, Servizio Area Affluenti Po, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, prot. n. PC/2020/36669 del 26/06/2020; parere favorevole a condizione che:
  - o le analisi geologico-sismiche a supporto del PUA, che hanno indagato approfonditamente i terreni interessati dalla trasformazione, dovranno contribuire alla definizione del modello geologico negli approfondimenti della successiva fase attuativa;
  - o in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, in fase di progettazione esecutiva è obbligatoria l'esecuzione di indagini geognostiche maggiormente approfondite, nonché delle opportune verifiche di carattere geologico – geotecnico;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. AT/2020/0005007 del 08/07/2020; contributo istruttorio nel quale si comunica che:
  - o si dovrà effettuare, con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI), che rilascia il proprio parere di competenza, la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed eventualmente interferenti del SII. Andrà prevista inoltre la tutela delle dotazioni, degli impianti del SII e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
  - o in relazione alla necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che gli estendimenti e i potenziamenti delle dotazioni del servizio idrico integrato che si rendessero necessari dovranno essere previsti a carico dei soggetti attuatori;
  - o le trasformazioni non dovranno interferire con le dotazioni del Servizio Idrico Integrato, con le connesse attività di manutenzione e realizzazione degli interventi, e con le aree di salvaguardia di pozzi idropotabili a servizio del pubblico acquedotto, così come definite dall'art. 94 del D.lgs 152/2006;
  - o dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- IRETI, prot. n. RT020509-2022/P del 21/11/2022 ad esito favorevole nella fase urbanistica di approvazione del PUA;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0019742 del 23/11/22, ad esito favorevole nella fase urbanistica di approvazione del PUA. Nel parere si ricorda che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentato al Consorzio il piano di manutenzione per il reticolo interno di drenaggio delle acque meteoriche, delle vasche di espansione e dei dispositivi per garantire l'invarianza idraulica con particolare riguardo al manufatto di limitazione delle portate. Nel parere si chiede inoltre che vengano installati idonei sistemi di protezione da possibili rigurgiti nella rete di acque meteoriche derivanti dal transito di portate idrologiche nella tubazione di viale Lelio Basso;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 18866 del 04/09/2020, ad esito favorevole in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica a condizione che venga realizzato quanto proposto negli elaborati progettuali e nella relazione paesaggistica riguardo

l'inserimento del verde. Per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica, nel parere si ribadisce quanto già espresso con la nota prot. 22137 del 29/09/2017;

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22137 del 29/09/2017; parere espresso a seguito dei sondaggi archeologici preliminari svolti nel 2017, nel quale si ritiene che le evidenze archeologiche emerse nei sondaggi siano tali da richiedere un controllo archeologico in corso d'opera nelle fasi di escavazione previste dal progetto; nel parere si autorizza l'intervento con riserva di esprimere ulteriori considerazioni a seguito dell'esame del progetto definitivo;
- Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 11642 del 15/07/2020, in cui si precisa che l'intervento non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati alla Forza Armata né con Servitù prediali o Militari a loro servizio, pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali all'esecuzione degli interventi in progetto.

Viste inoltre le note e comunicazioni di:

- Snam Rete Gas, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 97 del 09/06/2020, in cui si segnala che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam Rete Gas;
- Terna Rete Italia, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, prot. n. P20200047820 del 29/07/2020, in cui si segnala che nell'area di intervento non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna.

Tutto ciò premesso, esaminati gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "ANS2-2b San Pellegrino - Via B.Croce ", in Comune di Reggio Emilia, si ritiene non emergano elementi tali da far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
  - o Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/15925 del 23/06/2020;
  - o Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2020/0073771 del 22/06/2020;
  - o Regione Emilia-Romagna, Servizio Area Affluenti Po, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile,, prot. n. PC/2020/36669 del 26/06/2020;
  - o Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. AT/2020/0005007 del 08/07/2020;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0019742 del 23/11/2022;
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 18866 del 04/09/2020;
2. nel Rapporto ambientale preliminare è applicato il metodo di calcolo previsto dal progetto Carbon zero per la stima del bilancio delle emissioni di CO2 derivanti dai fabbisogni energetici termici ed elettrici dei fabbricati residenziali e non residenziali; per la compensazione della quota residua di CO2 - che potrà essere determinata in fase di progettazione edilizia dei singoli edifici, quando saranno definite le soluzioni progettuali e le scelte impiantistiche idonee per raggiungere determinate prestazioni - considerando le strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici ed il contesto urbano in cui si inserisce l'intervento, si chiede di escludere l'opzione di acquisto di crediti volontari di emissione privilegiando, ai fini della compensazione, la realizzazione di concrete misure operative, rappresentate da soluzioni verdi di tipo naturalistico, che prevedano ad esempio ulteriori interventi di piantumazione di essenze arboree, da attuare sia all'interno che all'esterno del comparto di intervento in accordo con l'Amministrazione Comunale;
3. con riferimento all'inquinamento acustico, visti gli esiti della relazione previsionale di clima e impatto acustico e tenuto conto di quanto prescritto da Arpae Servizio Territoriale di Reggio Emilia nel parere prot. n. PG/2020/15925 del 23/06/2020 sopra richiamato, si chiede di adottare tutte le soluzioni e le misure volte a garantire un ottimale comfort acustico dei fabbricati residenziali.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005